

COSTRUZIONI e RISTRUTTURAZIONI

EDILRED

di Fianese Michele

OCCASIONE

Viale dei Pini - Pod. 6 Località Siponto (Manfredonia) - Cell.346. 2268709

STATO
quotidianoPASSA A TIM
e solo da noi avrai il tuo TELEFONO a PREZZO SPECIALE
SOLO nei negozi TIM di C.so Manfredi 128 Manfredonia e C.so Giannone 68/70 Foggia

HOME | MANFREDONIA | FOGGIA | CAPITANATA | POLITICA | CRONACA | ECONOMIA | REGIONE-TERRITORIO | CULTURA | LAVORO | SPETTACOLI | VIDEO

CINEMA

Home > Spettacoli > Cinema > "La nave dolce" miglior film documentario a Venezia

"La nave dolce" miglior film documentario a Venezia

7 SETTEMBRE 2012 16:05 | REDAZIONE | 0 COMMENTI

f Roma - L'APULIA Film Commission annuncia che il regista Daniele Vicari, autore del documentario fuori concorso "La nave dolce", coprodotto da Apulia

Film Commission, Indigo Film e Rai Cinema, ha vinto il prestigioso "Premio Pasinetti" come "Miglior Film Documentario" alla 69^a edizione della Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia. Il "Premio Pasinetti", dedicato al regista, sceneggiatore, critico cinematografico e fotografo italiano Francesco Pasinetti, è infatti assegnato dal Sindacato Nazionale Giornalisti Cinematografici Italiani (SNGCI).



Daniele Vicari (fonte: ilcinemaitaliano.com)

"La nave dolce", racconta in modo sorprendente e originale il drammatico approdo della nave Vlora nel porto di Bari, avvenuto l'8 agosto 1991, con a bordo circa ventimila cittadini albanesi.

L'8 agosto del 1991 la Vlora, mercantile di ritorno da Cuba, arriva a Durazzo con la stiva piena di zucchero. Durante il pieno delle operazioni di scarico, una marea di persone prende letteralmente d'assalto la nave: uomini, donne, ragazzi e bambini cercano di salire in tutti i modi. Eva e il marito si arrampicano lungo le cime d'ormeggio; Kledi, un ragazzino che si trova lì per caso, incuriosito segue la folla diretta verso la nave; il piccolo Ali sale a bordo con la famiglia e, lo stesso, fa il giovane regista Robert insieme ai compagni di studi. L'enorme folla costringe, allora, il capitano Halim Malaqi a invertire subito la rotta in direzione dell'Italia.

Il viaggio si rivela un incubo: il motore centrale è in avaria, non c'è cibo né acqua, solo zucchero. Aggiunto a tutto questo, il sole d'agosto brucia il pontile. La notte, altrettanto, non risparmia problemi: il radar è fuori uso, ma il capitano fortunatamente riesce ad evitare una collisione. Finalmente l'8 agosto, la nave, carica di ventimila persone, giunge al porto di Bari. Visto dal porto, il mercantile appare straboccante di gente. Senza aspettare che le operazioni di attracco siano ultimate, qualcuno si butta subito in mare per arrivare a nuoto sulla terraferma; c'è, poi, chi intona cori di "Italia, Italia" uniti a segni di vittoria simulati con le dita. Tuttavia, quanto succede dopo non è quello che ognuno di quegli albanesi avrebbe sperato. Dopo lunghe operazioni di sgombero del porto, tutti vengono rinchiusi in uno stadio di calcio per poi essere rimpatriati. La maggior parte di coloro che sono saliti su questa nave sono stati rispediti indietro ma, a distanza di 21 anni, tanti continuano a sfidare la sorte tentando la traversata.

Redazione Stato

Vota questo articolo

TAGS:
"La

PARTNER STATO QUOTIDIANO



RECENTI | COMMENTI | I PIÙ LETTI | TAGS CLOUD



Iva: Ferrante, nessun blocco totale



Foggia, domenica ecologica con la mobilità "sostenibile"



Monti, su stop tribunali in Puglia: rischio per criminalità



Cosimo Salvemini, il 12.09 "Chi l'ha visto?" RAI. Ancora silenzio



Numerosi delfini nati in Golfo Taranto

mauro la macchia 10/3/82:
Vado che invece ne perdi del tempo a Bari che perde...Redazione:
Grazie a Voi! Red. Stato...SANNY:
PERCHÉ NON SE NE STANNO A CASA SEMPRE DELLO STATO ITAL...antonio:
damiano rizzi tu se solo un c...pieno di...Per Mauro (delinquente):
Non perdo il tempo a...contar... che rate batt...

F. La Macchia: "Bolletta Enel più cara? Ringraziate il sindaco Rizzi"

165 COMMENTI

Zapponeta, ecco i candidati della lista Rizzi

145 COMMENTI